

La miseria morale troppo spesso fa rima con ... pallone e le sue star

quell'energumeno, così europeo

di Enrico Fierro

in "il Fatto Quotidiano" del 19 marzo 2016

sono gonfi come palloni gonfiati spesso i calciatori, e pieni di soldi, perdono il senso della realtà e dell'umanità, ergendosi altezzosamente sugli altri, ma pisciare su un mendicante per ergersi ancora più su rivela solo la piccolezza e miseria morale di essi: merita leggere questa riflessione in merito di E. Fierro:

IL COMMENTO Ponte Sant'Angelo L'atlet che urina sulla mendicante e il disprezzo della povertà

QUELLENERGUMENO, COSÌ EUROPEO

di ENRICO FIERRO

Premessa: il nobile gioco del pallone non c'entra. E poco hanno a che fare con quanto abbiamo visto a Roma, Ponte Sant'Angelo, le sponde, anche le più affollate, degli ultimi. C'è qualcuno di più prepotente di dire il gergo di quell'energumeno (figlio dello sportista Praga che ieri ha "pisciato" addosso a una mendicante. Al, abbiamo scritto piccato, il sognare, ma così deve essere, altrimenti non si capisce. Perché scrivere "suo papà"

è troppo abile, e non lo meraviglierei, a rimare su di malizia e di spunto analogia. Pisciare, perché nel verbo c'è tutta la selvaggia e la violenza del gesto. L'energumeno stava calpestando la storia, ma era incapace di farlo, la vecchia, pressata dalle troppe birre ingurgitate, promette. Gli scappava, e allora perché non farlo proprio lì, scegliendo come obiettivo della sua relazione una mendicante? Una delle tante



almeno avrebbe in un solo nero raggiunto, tolto come strisci per le sue di Roma chiedere qualche spicciolo. Chi era per l'energumeno? Zero, pare i pazzi.

No, il pallone non c'entra. In il gioco di piccato e gli occhiali. L'energumeno è alla povertà, all'immarginazione, a una vita irregolare e fuori dagli schemi. E in questo si assomiglia europeo e padrone, in linea con l'ideologia dominante che vuole l'ingrediente,

chi non pensate, chi dispone solo della sua miseria. E gli è all'atto malizioso (piccato) non, odioso. Esistere. L'energumeno è l'immagine gloriosa dell'Europa che chiude le frontiere e costringe migliaia di profughi a cercare le acque gelide di un fiume per cercare una terra amica, che assiste indifferente alla sorte di una donna che partorisce in una tenda e il suo figlio con l'acqua fredda. L'energumeno è incolpevole perché europeo fino in fondo.

È la stessa ideologia che chiude le frontiere e costringe i profughi a cercare le acque gelide di un fiume per cercare una terra amica, che assiste indifferente alla sorte di una donna che partorisce in una tenda e il suo figlio con l'acqua fredda. L'energumeno è incolpevole perché europeo fino in fondo.

Premessa: il nobile gioco del pallone non c'entra. E poco hanno a che fare con quanto abbiamo visto a Roma,

Ponte Sant'Angelo, le imprese, anche le più efferate, degli ultrà. C'è qualcosa di più profondo dietro il gesto di quel l'energumeno tifoso dello Sparta Praga che ieri ha "pisciato" addosso a una mendicante. Sì, abbiamo scritto pisciato, è volgare, ma così deve essere, altrimenti non ci capiamo.



Perché scrivere "fare pipì" è troppo delicato, evoca la marachella urinaria del bebé, orinare sa di malattia e di reparto urologico. Pisciare, perché nel verbo c'è tutta la volgarità e la violenza del gesto. L'energumeno stava calpestando la Storia, ma ne era inconsapevole, la vescica, pressata dalle troppe birre ingurgitate, premeva. Gli scappava, e allora perché non farla proprio lì, scegliendo come obiettivo della sua minzione una mendicante? Una delle tante donne avvolte in un velo nero raggomitolate come stracci per le vie di Roma a chiedere qualche spicciolo. Chi era per l'energumeno? Zero, panni puzzolenti. No, il pallone non c'entra, lui, il ceco col pinocchietto e gli occhiali neri, pischiava addosso alla povertà, all'emarginazione, a una vita irregolare e fuori dagli schemi. E in questo si sentiva europeo e padrone, in linea con l'ideologia dominante che vuole l'improduttivo, chi non possiede, chi dispone solo della sua miseria, l'effetto di un male sociale. Da disprezzare, odiare. Estirpare. L'energumeno è l'immagine plastica dell'Europa che chiude le frontiere e costringe migliaia di profughi a varcare le acque

gelide di un fiume per cercare una terra amica, che assiste indifferente alla scena di una donna che partorisce in una tenda e lava suo figlio con l'acqua fredda. L'energumeno è incolpevole perché europeo fino in fondo.